

nale letterario-illustrato — 3° Il Bollettino ufficiale di tutte le ESTRAZIONI FINANZIARIE del Regno — I 4° supplementi settimanali del sabato, e quelli straordinari.

Occorre però inviare direttamente le domande di associazione alla Amministrazione della Gazzetta del Popolo in Torino, accompagnate dal relativo prezzo d'abbonamento, che è di L. 1,60 al mese, di L. 4,80 al trimestre, di L. 9,60 al semestre e di L. 19,20 per un anno intero.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 11 Ottobre

Presidente: Avv. Spingardi.
Giudici: Avv. Martinengo e Borgna.
P. M. Avv. Cav. Merelli.

Oltraggio — Il Sig. Martini Giovanni, maestro elementare di Carentino era imputato del delitto di cui all'articolo 194 N. 2 Codice Penale per avere il 24 Agosto 1897 in Carentino, offeso il decoro e la riputazione della guardia campestre Rospa Baudolino che gli osservava non poter egli far pascolare animali in terreni altrui, colle parole: « Osservi ciò che ti piace, fai mente alle cose piccole e trascuri quelle di maggior importanza, lasci correre i travi per tenere le pagliette, sei proprio degno di un monumento ecc... »

Il P. M. chiese la condanna del Martini a L. 300 di multa e accessori di legge.

Il Tribunale, accogliendo pienamente le istanze della difesa, dichiarava non essere luogo a procedere contro il Martini per inesistenza di reato.

Difensore: Avv. Braggio e Giadini.

X

Bancarotta — Debernardi Giuseppe fu Stefano di Mombaruzzo comparve avanti il Tribunale imputato del delitto previsto e punito dall'art. 856 n. 5 del Codice di Commercio a seguito di sentenza di fallimento in data 9 Aprile 1897 pronunciata da questo Tribunale e per non avere tenuto, essendo commerciante in vini fino alla data del fallimento, i libri prescritti dallo stesso Codice, od almeno il libro giornale.

Il Tribunale applicava in confronto del Debernardi il minimo della pena consentito dalla legge e lo condannava alla pena del carcere per mesi cinque.

Difensore: Avv. Braggio.

X

Furto — Comminetti Giuseppe e Zannini Luigi, imputati del delitto di furto in danno di Lacqua Carlo per aver asportato dalla sua abitazione senza il suo consenso un rotolo di cuoio e un paio di scarpe, vennero condannati rispettivamente alla pena della reclusione per anni due, un mese e giorni sedici il Comminetti ed un anno e mesi sei il Zannini Luigi con gli accessori di legge assorbita una precedente condanna.

Difensore: Avv. Giardini.

X

Furto — Lanzavecchia Anna Maria venne dal Pretore di Rivalta condannata a tre giorni di reclusione, danni e spese per furto di pochi fagioli in danno di Piana Pietro.

Appellò la Lanzavecchia, ma il Tribunale confermò la sentenza del primo giudice.

Difensore: Avv. Giardini.

X

Bancarotta — Monti Guido fu Giuseppe, imputato del delitto di bancarotta semplice ai sensi dell'art. 856 N. 5 - 857 N. 1 e 3 del Codice di Commercio perché nella gestione del suo commercio pel quale venne dichiarato fallito con sentenza 11 Marzo 1897 di questo Tribunale, non ha tenuti i libri prescritti, nè fatti inventari annuali, nè presentata in termine la dichiarazione di cui all'art. 686 del suddetto Codice, venne condannato alla pena della detenzione per mesi cinque e accessori di legge.

Difensore: Avv. Galliano.

X

Oltraggio — Aliberti Giovanni di Domenico, cocchiere, venne condannato alla reclusione per giorni 15 con rifacimento delle spese processuali come convinto del reato previsto dall'articolo 194 n. 2 C. P. per avere il 28 Agosto 97 in Acqui offeso l'onore di Cravino Guido, guardia municipale, in sua presenza ed a causa delle funzioni di pubblico ufficiale.

Difensore: avv. Galliano.

X

Minaccia — Bo Vincenzo fu Antonio appellò da sentenza del Pretore di Nizza Monf. che lo condannava alla pena della reclusione per giorni 93 per reato di minacce e di ingiurie commessi in danno di Robotti Giuseppe di Bergamo. Il Tribunale confermò pienamente l'appellata sentenza.

Difensore: Avv. Galliano.

X

Furto — Badarello Giacinto imputato di furto qualificato di L. 19 circa in danno di Rinaldi Serafino asportandole dal panciotto lasciato appeso ad un chiodo venne, in contumacia, condannato alla pena della reclusione per mesi sei cogli accessori di legge.

Udienza 19 Ottobre

Frode in commercio — Gatti Caterina moglie Berta, d'anni 21 negoziante di Calamandrana era stata condannata dal Pretore di Nizza Monferrato alla pena di 3 giorni di reclusione e della multa in lire 41 e accessori di legge quale convinta « del delitto previsto dall'art. 294 del Codice Penale per avere in Calamandrana, prima del 31 Maggio ultimo scorso, fatto uso in pubblico negozio di 3 bilancie, due a bilico, l'altra a pendolo, alterate in modo da frodare i compratori ad ogni singola pesata di cinque, dieci e trenta grammi. »

Appellava la Gatti Caterina, e il Tribunale riparava la sentenza denunciata mandandola assolta per non provata reità.

Difensore: Avv. Braggio.

Salviamo il 7° dell'umanità

Dopo il chiasso destato pel siero antitubercolare Maragliano, è subentrata l'apatia del silenzio.... Dunque, dopo il fiasco della linfa Koch, n'altra delusione ci aspettava? La scienza medica ha fatto immensi progressi, pure non aveva ancora saputo trovare il modo di salvare il settimo dell'umanità, che langue e muore di tisi. Una infermità così terribilmente fatale, che non si è in grado di guarire se inoltrata, bisogna prevenirla o reprimerla al primo apparire della

tosse, somministrando la Pozione antisettica del Dottor G. Bandiera, rimedio, tanto aggradevole, quanto efficace nella tisi in genere e nei catarrhi bronchiali in particolari.

Pel momento in Italia l'attenzione dei medici è rivolta a tale mezzo, ritenuto il più potente e razionale; infatti i guariti con la pozione non si contano più. I vantaggi, che si ritraggono con tal metodo di cura sono: Cessazione sollecita e quasi immediata di tutte le manifestazioni morbose; cognizione perfetta del metodo da seguire, senza bisogno dell'assistenza del medico e quindi nessun pericolo nell'uso; spesa limitatissima, perchè bastano poche lire per compiere una cura; nessuna difficoltà nella somministrazione, che ognuno eseguisce da sé stesso; certezza quasi assoluta di ottimi e solleciti risultati, perchè dei curati fino ad ora nessuno è morto, nessuno è stazionario, ma quelli che non sono ancora totalmente guariti, migliorano sempre e si avvicinano ogni giorno alla mèta desiderata.

L'inventore del rimedio contro la tisi è il Dottor G. Bandiera, che abita in Palermo, via Tormieri, 65. Dirigere a lui le richieste del farmaco, che si spedisce subito mediante pacco postale in porto assegnato.

Cronaca

Il Dottore Garbarino a Canobbio — Apprendiamo con viva soddisfazione che il nostro concittadino Dottore Filippo Garbarino è stato nominato medico direttore dello Stabilimento idroterapico di Canobbio.

Al giovane sanitario ed amico le nostre congratulazioni affettuose e sincere.

Tiro a Segno — Un socio del Tiro a segno ci domanda che ne è stato della Direzione di questa nobile Istituzione eletta nell'Aprile del corrente anno, e dei denari versati per quote di ammissione.

La risposta a chi spetta?...

La festa della Società Operaia Agricola — Il giorno 7 del prossimo novembre la Società Agricola festeggia il 15° anniversario della propria fondazione.

In tale ricorrenza avrà luogo un banchetto al quale interverranno l'on. Senatore Saracco e i Deputati Ferraris Gavotti e Cereseto.

La quota del pranzo è fissata in L. 4,50.

Coloro che intendessero di parteciparvi sono pregati di iscriversi possibilmente prima del 28 corrente presso la Direzione della Società.

Rinvenimento di cadavere — Giorni sono, sulla chiusa che da l'acqua al molino di Strevi alcuni contadini videro di buon mattino un cadavere gonfio e disfatto.

Avvertita l'autorità e fatte le opportune indagini, si poté constatare, per l'esame degli indumenti (essendo il volto completamente sfigurato) essere il cadavere del Tornato Carlo, caduto nel torrente Erro, a Cartosio, or fanno venti giorni, mentre transitava sulla passerella.

Per difetto di spazio rimettiamo al prossimo numero la pubblicazione di un articolo del sig. L. B. sulla imposta di ricchezza mobile.

Stato Civile d'Acqui

dal 14 al 20 Ottobre 1897

Nascite

Maschi 3 - Femmine 4 - Totale 7.

Decessi

Buffa Maria d'anni 60, contadina da Visone.

Benazzo Carlo, di mesi 4 da Acqui.

Gondolo Giuseppe d'anni 20, negoziante da Acqui.

Ricci Francesco, d'anni 5 da Acqui. Dabbene Luigia d'anni 69, donna di casa da Alice Belcolle.

Schiavio, Pietro d'anni 56 bracciante da Males.

Pubblicazioni di matrimonio N. 4.

Cervetti Maria, Ivaldi Pietro e parenti, ringraziano tutti coloro che vollero dare un'ultimo tributo di stima ed affetto all'amato estinto

PORTA CARLO

accompagnandone la salma all'ultima dimora, ed in special modo i soci del Circolo La Stella per la stupenda corona deposta sul feretro.

La famiglia Gondolo ringrazia vivamente tutti coloro che presero parte all'accompagnamento funebre del loro amato

GIUSEPPE

riconoscete in special modo al Circolo La Concordia per la magnifica corona deposta sul feretro, ed ai sigg. Ivaldi Mario e Bracco Giacinto per le nobili parole pronunciate sulla bara, e chiede venia a chi nella luttuosa circostanza non fosse pervenuto il triste annunzio.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile

Cassa Nazionale Mutua Cooperativa

per le Pensioni

CAPITALE 1,500,000

SOCI 100,000

I Signori soci che desiderano avere il servizio del fattorino per i pagamenti si rivolgano alla Ditta Scarsi e Comp. Portrici Via Saracco.

Rappresentante De Guidi

CONVITTO DANTE ALIGHIERI ACQUI



Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Liceali, Arti e Mestieri.

Speciale per corsi accelerati di Ginnasio e Liceo.

Riapertura 28 Settembre.

Presso la Drogheria C. Gamondi Corso Bagni

Si trova il deposito dell'Acqua Minerale delle R. Terme Montecatini, di tutte le Sorgenti Tettuccio, Regina, Savi, Olivo e Rinfresco, acqua raccomandata dai primari Dottori.

Si vende in fiaschi L. 0,85 ed a cent. 10 al bicchiere.